



Prot. n.85/187/CI/sl

Genova, 19 settembre 2011

Spettabile
Azienda Mobilità e Trasporti
S.p.A. Genova
Via L. Montaldo 2
16137 Genova

c.a. Ing. Francesco Solinas
Settore gare e contratti

Oggetto: procedura di assegnazione in appalto della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione della rimessa autobus, edificio servizi e sistemazione piazzali esterni AMT in Genova Campi.

La scrivente Associazione, su segnalazione di alcune imprese associate, esaminato con attenzione il bando e il disciplinare della gara in oggetto, ha rilevato alcune clausole che paiono non conformi alla normativa vigente ed ai principi ispiratori delle procedure di evidenza pubblica, già segnalate per le vie brevi.

Nonostante la successiva rettifica operata dall'Azienda, permane a nostro giudizio la necessità di correggere ulteriormente il bando.

In particolare, il criterio di aggiudicazione, determinato dal bando di gara ai sensi dell'articolo 83 del d.lgs. n.163/06 (offerta economicamente più vantaggiosa) non è stato articolato, in relazione all'attribuzione dei punteggi da assegnare alle offerte tecniche, nel rispetto dell'articolo 120 del regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici, DPR n.207/2010, entrato in vigore l'otto giugno scorso.

Si evidenzia che tale norma prescrive che, per tale sistema di aggiudicazione dei lavori, in caso di affidamento in appalto sia della progettazione, che dell'esecuzione dei lavori, i criteri di valutazione degli elementi qualitativi dell'offerta debbano avere un peso non inferiore a 65 punti, rispetto ai 100 previsti in totale mentre il bando di gara attribuisce 80 punti all'elemento prezzo, cioè all'offerta economica e solo 20 punti al complesso degli altri criteri di valutazione.

ANCE GENOVA

Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova

16121 Genova - Via XX Settembre, 37/9
Tel. 010 58.98.41 (4 linee r.a.) - Fax 010 58.74.13
<http://www.assedil.it> e-mail: info@assedil.it

Pertanto, sotto il profilo considerato, il bando appare illegittimo e oggetto di doverosa rettifica da parte di codesta stazione appaltante.

Inoltre si rileva che alcune voci di prezzo sono state calcolate senza tenere conto delle percentuali per spese generali e utile d'impresa, a seguito dell'utilizzazione di preventivi il cui importo non prevede il costo di prestazioni aggiuntive necessarie per la buona esecuzione dell'attività "de quo"; si cita ad esempio l'articolo NP.001.DISTR - Impianto di distribuzione lubrificanti e recupero di oli esausti, ove il preventivo utilizzato per la determinazione del prezzo dell'appalto, espressamente non tiene conto di una serie di lavorazioni, come opere murarie, opere di ricondizionamento, impianto elettrico e lavorazioni su vetro.

Infine il disciplinare di gara, al punti 5.2, lettere c), n) ed o), che fissa i requisiti di ordine generale prescritti per l'ammissione alla gara, ai sensi dell'articolo 38 del d. lgs. N.163/06, non tiene conto delle modifiche normative introdotte dal Decreto Legge n.70/2011, convertito nella legge 12 luglio 2011 n. 106 e necessita, di conseguenza, a giudizio della scrivente, una rettifica.

Per quanto sopra espresso, si richiede a codesta rispettabile stazione appaltante di procedere alla modifica del contenuto del bando di gara per l'assegnazione in appalto dei lavori in oggetto, al fine di renderlo conforme alla vigente normativa e consentire la corretta partecipazione e selezione delle imprese interessate a concorrere.

Confidando in un sollecito, positivo riscontro, porgiamo i nostri migliori saluti.

Il Direttore
(Prof. Avv. Massimo Ceresa-Gastaldo)

